

**CONVENZIONE TRA ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA
SPERIMENTALE - OGS DI TRIESTE E VEGAL PER LA COLLABORAZIONE NELL'ATTIVITA'
DI VERIFICA DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO RADA.
(CUP H57H14001480009)**

L'anno 2015, il mese di Settembre il giorno

TRA

- L'Associazione **"GAL VENEZIA ORIENTALE"** o **"VEGAL"**, avente sede legale in Portogruaro (VE), Piazza della Repubblica n° 1 e sede operativa in Portogruaro (VE) Via Cimetta n° 1, C.F.: 92014510272 e P.IVA: 03170090272, nella persona del Legale Rappresentante Presidente Annalisa Arduini, in esecuzione della delibera del CdA n. 57 dell'8.9.2015

E

- e l'**Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - Ogs di Trieste**, avente le sede centrale a Borgo Grotta Gigante 42/C Comune di Sgonico, Trieste. C.F./P.IVA: 00055590327, nella persona del Direttore della Sezione Oceanografica, Dr.ssa Paola Del Negro, autorizzato alla firma del presente atto.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) del Veneto n. 2111 del 07/12/2011, è stata avviata la selezione dei Gruppi di Azione Costiera (GAC) e dei relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL), mediante l'approvazione del bando di selezione e la contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande;
- in data 8.3.2012, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra tredici Enti promotori del Gruppo di Azione Costiera Veneziano (VeGAC), individuando l'Agenzia di sviluppo VeGAL come Ente capofila e rinviando la sottoscrizione dell'Accordo per la creazione del Gruppo di Azione Costiera privo di personalità giuridica propria, successivamente all'eventuale approvazione da parte della Regione Veneto del Programma di Sviluppo Locale;
- con DGR n. 1225 del 25.6.2012 la Regione Veneto ha approvato, sulla base degli esiti istruttori relativi alla procedura di selezione avviata con DGR n.2111/2011, il PSL dal titolo "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" presentato da VeGAC;
- l'Accordo di partenariato sottoscritto tra i partner del GAC Veneziano (VeGAC) il 31.7.2012 per l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana";
- in data 3.9.2012 è stata sottoscritta la convenzione tra VeGAL, in qualità di capofila del GAC, e la Regione Veneto per l'attuazione del PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana";
- il PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" ha un costo complessivo stimato di € 1.212.078,00, con un contributo totale di € 982.078,00 (di cui contributo dell'U.E. – FEP di € 491.039,00, dello Stato – FDR di € 392.831,20 e della Regione Veneto di € 98.207,80) come previsto dalla DGR n. 1225 del 25.6.2012 e che, in particolare, l'azione "Rete tematica tra zone di pesca", a valere sulla sottomisura 4.1.3 "Cooperazione nazionale e transnazionale", ha un costo totale di € 49.000,00 (di cui FEP per € 24.500,00, Stato per € 19.600,00 e Regione Veneto per € 4.900,00);
- l'art. 11 del "Manuale delle procedure e dei controlli del GAC Veneziano" prevede che le procedure di attuazione del PSL si distinguano nelle due tipologie "a regia" e a "gestione diretta";
- lo stesso l'art. 11 del "Manuale delle procedure e dei controlli del GAC Veneziano" indica che l'Azione "Rete tematica tra zone di pesca" è da attuarsi con procedura a gestione diretta;

- l'Asse prioritario 4 per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca prevede la possibilità di sostenere la cooperazione interregionale e transnazionale tra le zone di pesca nell'obiettivo di promuovere la condivisione di idee ed esperienze tra i gruppi di azione costiera per la pesca (FLAG);
- il Distretto di Pesca Nord Adriatico, istituito con decreto del MIPAAF del 23 febbraio 2010, è uno strumento per la gestione condivisa e concertata del settore ittico alto Adriatico a livello politico, economico, sociale e ambientale in ottemperanza alle disposizioni legislative della Politica Comune della Pesca che mira, soprattutto in ambito di riforma, ad una forte regionalizzazione delle governance;
- in data 11.2.2014 si è tenuto un incontro tra i GAC (VeGAC, GAC Chioggia e Delta Po, GAC Distretto Mare Adriatico, GAC Friuli Venezia Giulia e GAC Marineria della Romagna) e gli Organismi Intermedi FEP 2007/13 (Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Veneto), nel corso del quale sono state definite le linee di indirizzo generale per un progetto di cooperazione tra i GAC del Distretto Pesca Alto Adriatico;
- il CI di VeGAC, con delibera n. 3 del 15.4.2014 ha approvato gli obiettivi del progetto di cooperazione, relativo all'attuazione da parte di VeGAL dell'Azione "Rete tematica tra zone di pesca" prevista dal PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" con procedura a gestione diretta, concordando con i GAC partner i contenuti del progetto di cooperazione e dell'Accordo di cooperazione e ha preso atto del ruolo di capofila del GAC veneziano, incaricando la Stazione unica appaltante (VeGAL) della conseguente realizzazione del progetto.
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 34 del 12.6.2014 ha deliberato l'approvazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, relativo all'attuazione da parte di VeGAL dell'Azione "Rete tematica tra zone di pesca" prevista dal PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" con procedura a gestione diretta, incaricando il Rappresentante Legale del GAC a sottoscrivere l'Accordo di cooperazione e VeGAL, in quanto Stazione unica appaltante, ottenuta l'approvazione del progetto da parte della Regione Veneto, di attuare il progetto stesso.
- l'accordo di cooperazione tra i GAC partner del progetto "Rigetti in mare e azioni di Accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" (in acronimo "RADA") è stato sottoscritto in data 15.09.2014;
- la Regione Veneto con decreto n. 68 del 20.11.2014, ha approvato il progetto RADA di VEGAC;
- la Regione Veneto con decreto n. 80 del 19.12.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC di Chioggia e Delta Po;
- la Regione Friuli Venezia Giulia con decreto n. 3455 dell'8.9.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC FVG;
- la Regione Emilia Romagna con nota P.G./2014/426166 del 12.11.2014 ha approvato il progetto RADA del GAC Marinerie della Romagna;
- la Regione Emilia Romagna con P.G. 2014/487079 del 12.12.2014 assunto al P.G. della Provincia di Ferrara al n. 87502 del 15/12/2014 ha approvato il progetto RADA del GAC Distretto Mare Adriatico;
- il CdA di VeGAL con delibera 83/2014 ha avviato nell'ambito del PSL "Pesca ed innovazione sulla costa veneziana" a valere sull'asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 la procedura per l'assegnazione dell'incarico di cui al progetto di cooperazione a gestione diretta "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico - RADA" - codice FEP 15/SZ/2014, nominando ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/2006, Responsabile Unico del Procedimento il Direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro;
- in seguito alla pubblicazione da parte di VeGAL dell'indagine di mercato finalizzata all'affidamento (mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006) del servizio relativo al progetto di cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico - RADA" (CUP H57H14001480009 - CIG 6071401699), con Delibera n. 30 dell'1.4.2015 il CdA di VeGAL ha affidato il servizio a Peoples and cities of Europe GEIE, con sede in Via A. Calzoni, 1/3 - 40128 BOLOGNA

– ITALY (Responsabile del progetto: dott. Gilberto Zinzani, Cell. +39 3388489471, Fax. +39 051 19901838, Mail. director.eeigpce@gmail.com)

- il progetto di cooperazione RADA prevede la realizzazione dei seguenti Work-Packages (WP) così come descritti nel contratto sottoscritto in data 12.6.2015 tra Vegal e Peoples and cities of Europe GEIE:
 - 1) WP1 - analisi della normativa vigente (comunitaria, internazionale – estesa a Slovenia e Croazia – nazionale e regionale): pubblicazione di un dossier di approfondimento, casi studio e selezione delle normative applicabili al Distretto Alto Adriatico;
 - 2) WP2 - analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili, per le specie di riferimento dell'Alto Adriatico;
 - 3) WP3 - analisi dei possibili utilizzi (trasformazione in farine di pesce, alimenti per animali, utilizzi a fini caritativi previa verifica possibile utilizzo ad uso alimentare, ecc.) delle catture accessorie, relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi.
 - 4) WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto (documentazione, gestione in banchina, smaltimento, trasporti, immagazzinamento, ecc.), elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali in ogni ambito GAC/marineria ed analisi dei possibili strumenti di controllo e documentazione semplificati;
 - 5) WP5 – elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell'ambito del Distretto Alto Adriatico, tarato sulla specificità ambientale dell'Alto Adriatico (specie interessate, norme sulla documentazione delle catture, taglie minime, esenzioni, ecc.) e assistenza tecnica per l'adozione del Piano nelle sedi competenti;
 - 6) WP6 – attuazione di un percorso di accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia.
 - 7) WP7 – azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate;
 - 8) WP8 - pubblicizzazione dei risultati, predisposizione di un dossier finale, organizzazione di workshop;
- considerata la necessità dei GAC partner del progetto RADA e della stazione appaltante VeGAL di effettuare una verifica tecnico scientifica dei contenuti e dei risultati del progetto RADA ed in particolare del Rapporto finale predisposto dal fornitore incaricato (Peoples and cities of Europe GEIE), in relazione ai vari WP previsti dal progetto e dal contratto tra VeGAL e Peoples and cities of Europe GEIE stipulato in data 12.06.2015 ed in riferimento al conseguimento degli obiettivi progettuali;
- l'Ente di ricerca Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - Ogs di Trieste ha competenza in materia ed ha espresso la volontà a collaborare,

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Obiettivi generali del progetto RADA)

- il progetto "Rigetti in mare e azioni di Accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" (in acronimo "RADA") ha l'obiettivo generale di promuovere e mettere in rete le aree costiere dell'Alto Adriatico per garantire la sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca nell'Unione Europea e di indagare, nel contesto del Distretto Alto Adriatico (d'ora in poi Distretto AA), la fattibilità di un piano specifico sul rigetto in mare e di predisporre alcune azioni di accompagnamento;
- il contratto stipulato tra VeGAL e Peoples and cities of Europe GEIE prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) WP1 - analisi della normativa vigente (comunitaria, internazionale – estesa a Slovenia e Croazia – nazionale e regionale): pubblicazione di un dossier di approfondimento, casi studio e selezione delle normative applicabili al Distretto Alto Adriatico:
 - 1.1: raccolta normativa vigente nelle tre regioni italiane del Distretto Alto Adriatico oltre a quelle (se disponibili) della Slovenia e Croazia in materia di rifiuti speciali e l'indicazione delle regole degli Enti responsabili per il trasporto e conferimento del prodotto ai punti di ricevimento (discariche pubbliche, imprese di lavorazione o trasformazione). Redazione di n. 1 report illustrativo dello stato di fatto ed eventuali considerazioni migliorative e i relativi livelli istituzionali di riferimento;
- 2) WP2 - analisi delle innovazioni da apportare ai pescherecci per migliorare la selettività degli attrezzi, le criticità e le indicazioni sui miglioramenti possibili, per le specie di riferimento dell'Alto Adriatico:
 - 2.1: individuazione di un campione su alcune barche (strascico e rampone), distribuito nel contesto delle 3 regioni del Distretto AA, per determinare lo standard pescabile del materiale che forma il volume ittico giornaliero, mensile ed annuale considerato come "rigetto", previo ottenimento autorizzazioni di imbarco e/o sullo sbarcato e/o mediante utilizzo di dati del Comitato Scientifico Tecnico Economico Pesca, istituito dall'UE;
 - 2.2: valutazione gestione dei mercati del Distretto AA: richiesta ed elaborazione di dati ai mercati del Distretto AA, relativi alla presa in carico dei rigetti (celle frigorifere, commercializzazione del prodotto o trasferimento a discarica).;
 - 2.3: verifica criticità sulla selettività degli attrezzi standard (volante, strascico e rampone) durante l'esercizio di pesca. Indicazione percorso fattibile per le premialità, previste nelle azioni FEAMP 2014/20, che accompagneranno l'utilizzo di pratiche di pesca più selettive;
- 3) WP3 - analisi dei possibili utilizzi (trasformazione in farine di pesce, alimenti per animali, utilizzi a fini caritativi previa verifica possibile utilizzo ad uso alimentare, ecc.) delle catture accessorie, relative stime e mercati e studio della creazione di fondi da alimentare con una parte dei proventi delle catture accidentali per migliorare la selettività degli attrezzi. Lungo la fascia costiera del Distretto si rileveranno le imprese potenzialmente interessate alla lavorazione del materiale ittico (se esistenti, secondo processi di lavorazione e trasformazione); si indicheranno le possibili attività di lavorazione e trasformazione del prodotto evidenziando pure le criticità dei volumi di conferimento in base ai fermo pesca obbligatori e temporanei ed alle disponibilità di magazzinaggio dei vari mercati posti in rete:
 - 3.1: rilevazione delle imprese potenzialmente interessate alla lavorazione del materiale ittico. Indicazione possibili attività di lavorazione e trasformazione del prodotto.
 - 3.2: rilevazione delle strutture portuali esistenti (celle frigorifere) e le loro metodologie gestionali. Esame dei punti di forza e debolezza per non favorire lo sforzo di pesca per materiale destinato al rigetto. Individuazione delle attrezzature occorrenti per fornire un servizio agli armatori/pescatori. Esame dei costi di conferimento/trasferimento in discarica.
 - 3.3: esame dei possibili utilizzi per l'ottenimento di prodotti d'interesse industriale, farmaceutico, per esche;
- 4) WP4 - analisi del percorso amministrativo e gestionale del rifiuto (documentazione, gestione in banchina, smaltimento, trasporti, immagazzinamento, ecc.), elaborazione di piani di gestione dei rifiuti portuali in ogni ambito GAC/marineria ed analisi dei possibili strumenti di controllo e documentazione semplificati:
 - 4.1: analisi percorso amministrativo e gestionale attinente alle normative vigenti. Esame opportunità per servizi logistici ed utilizzo comune di celle di stoccaggio;
 - 4.2: verifica dei centri di accoglienza dei rifiuti sul territorio, analisi costo tonnellate al giorno/mese/anno e contenitori per il trasferimento;
 - 4.3: proposta di piano di gestione dei rifiuti portuali integrato;

- 5) WP5 – elaborazione di un piano pluriennale per il rigetto nell’ambito del Distretto Alto Adriatico, tarato sulla specificità ambientale dell’Alto Adriatico (specie interessate, norme sulla documentazione delle catture, taglie minime, esenzioni, ecc.) e assistenza tecnica per l’adozione del Piano nelle sedi competenti:
 - 5.1: analisi della distribuzione temporale delle varie specie ittiche del Distretto Alto Adriatico;
 - 5.2: elaborazione di una proposta per il piano di gestione;
 - 5.3: formulazione di una scheda di rilevazione degli indicatori per una futura elaborazione di piani di gestione locale e pluriennale;
- 6) WP6 – attuazione di un percorso di accompagnamento presso le istituzioni per analizzare le normative relative ai divieti di cattura e vendita in tutta la filiera, di esemplari sottotaglia: sulla base delle risultanze e delle criticità emerse nel WP1, oltre ad indicare la semplificazione delle procedure promuovendo i conferimenti dei rigetti al mercato di riferimento si indicheranno quelle più idonee per rendere un migliore servizio all’armatore/pescatore. A tal fine si approfondiranno con incontri tematici le conoscenze per promuovere linee comuni di attuazione, semplificazione e di controllo con i responsabili delle varie Istituzioni (Regioni del Distretto) e degli enti (ad es. Hera) preposti nell’area del Distretto.
- 7) WP7 – azioni verso il consumatore per incentivare il ventaglio delle specie consumate:
 - 7.1: analisi per conquista spazi di mercato richiedenti la tracciabilità dei prodotti.
 - 7.2: Indicazione di metodi e sistemi di promozione per ampliare la gamma di consumo del pesce del Distretto Alto Adriatico, con il brand "PCAA - Prodotto Certificato Alto Adriatico";
- 8) WP8 - pubblicizzazione dei risultati, predisposizione di un dossier finale, organizzazione di workshop:
 - 8.1: organizzazione di n. 3 incontri illustrativi del progetto (in Veneto, in Emilia Romagna e in Friuli Venezia Giulia) con le rispettive marinerie/associazioni dei GAC partner presso sedi indicate e messe a disposizione dai GAC partner o da Enti dagli stessi individuati;
 - 8.2: stampa (quantitativo da definire) di un Report finale al termine del progetto per la divulgazione dei risultati; stesura di una newsletter rivolta agli operatori del settore (utilizzando la news letter di Arci pesca Fisa).

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

OGS di Trieste dovrà effettuare un'analisi dei Report predisposti dal fornitore Peoples and cities of Europe GEIE relativamente ai WP n.1-2-3-4-5-6-7 del progetto RADA, verificandone la rispondenza tecnico-scientifica a quanto riportato nell'articolo 1 (contratto VeGAL - Peoples and cities of Europe GEIE), la completezza, coerenza e correttezza della metodologia utilizzata, dei contenuti e dei dati riportati, in rapporto alla normativa vigente e agli studi citati o esistenti nel settore/tema specifico del relativo WP.

OGS Trieste produrrà un report sull'attività svolta (in versione preliminare entro il e finale entro il), riportando le valutazioni per ciascun WP e fornendo le eventuali indicazioni e prescrizioni operative per l'adeguamento dei contenuti dell'attività di analisi svolta da Peoples and cities of Europe GEIE: in tal caso OGS Trieste effettuerà un ulteriore controllo dell'avvenuto recepimento da parte del fornitore delle prescrizioni proposte.

OGS Trieste assicurerà inoltre la partecipazione agli incontri del Comitato di pilotaggio con VeGAL e/o i GAC partner (in particolare alla seduta del e ad ulteriori che dovessero rendersi necessari per la buona riuscita del progetto).

Articolo 3 **(Sede dello svolgimento delle attività)**

L'attività sarà svolta presso le strutture dell'OGS sede di Trieste.

Qualora si rendesse necessaria è da prevedere la partecipazione ad uno o più incontri presso la sede di VEGAL e/o dei GAL partner a seconda delle necessità organizzative delle attività previste, in accordo tra le parti.

Articolo 4 **(Rimborso spese e Modalità di pagamento)**

VeGAL rimborserà i costi sostenuti dall'OGS sede di Trieste per la realizzazione dell'attività prevista fino ad una somma pari a **2.500,00 euro**.

Il rimborso delle spese sostenute dall'OGS sede di Trieste verrà erogato da VeGAL a fronte di "richiesta di rimborso/nota di debito", corredata dal rendiconto dei giustificativi delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività, con una soluzione unica a saldo.

La richiesta di rimborso dovrà riportare anche la dicitura "Progetto di Cooperazione "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico". Asse 4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013. Cod.FEP 15/SZ/2014" ed il CUP del progetto "CUP H57H14001480009".

In accompagnamento della richiesta di rimborso dovrà essere presentata anche una breve relazione dell'attività svolta.

Tutte le spese sostenute e rendicontate dall'OGS sede di Trieste dovranno essere sostenute esclusivamente a supporto dell'iniziativa in oggetto, nel rispetto del Codice degli appalti (D.Lgs 163/93) e delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs n. 165/2001).

Vegal verificherà l'ammissibilità delle spese e provvederà, successivamente, alla liquidazione all'OGS sede di Trieste della richiesta di rimborso presentata.

Articolo 5 **(Durata della convenzione)**

Le attività di cui all'articolo 2 verranno espletate a partire dalla data della stipula della presente convenzione e dovranno essere completate e richieste a rimborso/rendicontate entro il

Articolo 6 **(Proprietà e uso dei risultati)**

VeGAL, i GAC partner e l'OGS di Trieste avranno il diritto di pubblicare, comunicare ed utilizzare quanto emerso a seguito delle attività sviluppate nell'ambito della presente convenzione, informando reciprocamente sulle iniziative individuali adottate.

Articolo 7 **(Responsabile di progetto)**

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è affidata, da parte dall'OGS sede di Trieste, alla Dr.ssa Paola Del Negro, Direttore della sezione Oceanografia.

Il responsabile di progetto è indicato da VeGAL nella figura del suo direttore Ing. Giancarlo Pegoraro.

Articolo 8 **(Diritto di recesso)**

Le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 5 giorni. In caso di recesso non sarà dovuto alcun compenso da parte di Vegal, anche relativamente ad eventuali parti di convenzione già eseguite.

Articolo 9
(Variazioni della presente convenzione)

Le modalità della presente convenzione d'incarico, possono essere modificate previo accordo unanime tra le parti.

Articolo 10
(Foro competente)

Per qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione, che non sia stato possibile risolvere in via amichevole, sarà competente il Foro di Pordenone.

Articolo 11
(Privacy)

Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 che "i dati personali" raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 12
(Registrazione e bolli)

La registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Articolo 13
(Norma finale)

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si applica la normativa vigente e in particolare il Codice Civile in materia di contratti e i regolamenti amministrativi e contabili dei sottoscrittori.

PER VEGAL
IL PRESIDENTE

PER L'OGS SEDE DI TRIESTE
IL DIRETTORE
